

Tangenti, condannato a 2 anni e 2 mesi l'ex dg di infrastrutture lombarde

Data: Invalid Date | Autore: Antonella Sica



MILANO – Due anni e due mesi. Questa la condanna per l'ex direttore generale di Infrastrutture lombarde spa, Antonio Rognoni, al termine del processo scaturito dall'inchiesta sulla cosiddetta «cupola degli appalti» per l'Expo condotta dalla Procura di Milano. [MORE]

Il manager è accusato di corruzione, turbativa d'asta e rivelazione di segreto d'ufficio. Dell'inchiesta facevano parte, tra gli altri, anche l'ex parlamentare Dc Gianstefano Figerio e l'ex funzionario del Pci, Primo Greganti, che hanno già patteggiato.

Rognoni è stato condannato soltanto in relazione a un appalto per la realizzazione della Città della salute, mentre è stato assolto dall'accusa di aver truccato una gara per l'Esposizione universale. Il pm di Milano Eugenio Fusco aveva chiesto una condanna a 5 anni di reclusione.

Rognoni dovrà inoltre risarcire 30mila euro di danni alla Regione e 70 mila a Ilspa e sarà interdetto dai pubblici uffici per la durata della condanna. Il suo difensore Francesco Centonze ha già annunciato ricorso: «Rognoni va assolto perché il fatto non sussiste – ha detto - non è che va assolto perché era ingenuo, questa è una tesi che noi non abbiamo mai sostenuto e che ci è stata messa in bocca dalla Procura».

[foto: tgcom24.mediaset.it]

Antonella Sica

